



AMBIENTHESIS

AMBIENTHESIS S.p.A.

Sede legale in Segrate (MI) – Via Cassanese n. 45
Capitale Sociale Euro 48.204.000,00= interamente versato
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 10190370154

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

26 Maggio 2017 alle ore 15.00 in prima convocazione

29 Maggio 2017 alle ore 15.00 in seconda convocazione

presso la sede legale della Società, a Segrate (MI), in Via Cassanese n. 45

Relazione del Consiglio di Amministrazione
sulle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea

PUNTO 1

Bilancio d'esercizio di "AMBIENTHESIS S.p.A." al 31 dicembre 2016; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2016; relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo AMBIENTHESIS al 31 dicembre 2016 e relative relazioni.

Signori Azionisti,

il Bilancio separato di Ambientthesis S.p.A. al 31 dicembre 2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 Aprile 2017, ai sensi dell'articolo 154-ter del D.Lgs. 58/98 sarà messo a disposizione del pubblico entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio 2016, nel caso specifico entro il 28 Aprile 2017, mediante deposito presso la sede legale e presso il meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate denominato "1INFO", all'indirizzo www.1info.it, oltreché pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.ambientthesis.it.

Esso sarà corredato della relativa Relazione degli Amministratori sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, oltreché dell'Attestazione del Dirigente Preposto.

Tali documenti conterranno l'illustrazione del bilancio di esercizio di AMBIENTHESIS S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Nella presente relazione si fa perciò rinvio a tali documenti allorché verranno pubblicati.

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare il Bilancio separato al 31 dicembre 2016 della Società, che chiude con una perdita d'esercizio pari ad Euro 5.797.425,54=.

Al riguardo, Vi proponiamo di provvedere all'integrale copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo della seguente riserva:

- Riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 5.797.425,54=.

Il Consiglio di Amministrazione Vi presenterà inoltre:

(i) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016;

(ii) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari di cui all'art. 123-bis TUF.

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di AMBIENTHESIS S.p.A.

- *udito ed approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 e della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;*

delibera

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, riportante una perdita di esercizio pari ad Euro 5.797.425,54=, in ogni loro parte e risultanza;*
2. *di approvare la proposta di provvedere all'integrale copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo della seguente riserva:*
 - *Riserva sovrapprezzo azioni, per Euro 5.797.425,54=."*

PUNTO 2

Relazione sulla Remunerazione di Ambienthesis S.p.A.; deliberazioni sulla "Prima Sezione" della Relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF)

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, siete chiamati ad esprimere un voto consultivo, in senso favorevole o contrario, sulla Politica di Remunerazione di Ambienthesis S.p.A. ("Sezione I" della Relazione sulla Remunerazione di Ambienthesis S.p.A.) ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/98.

Si segnala che, conformemente al disposto regolamentare, il Testo integrale della Relazione sulla Remunerazione sarà messo a disposizione del pubblico, mediante deposito presso la sede legale e presso il meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate denominato "1INFO", all'indirizzo www.1info.it, oltreché pubblicazione sul sito internet della Società all'indirizzo www.ambienthesis.it, entro i 21 giorni precedenti la data dell'Assemblea.

Nella presente relazione si fa perciò rinvio a tale documento allorché sarà pubblicato.

Si segnala che la Relazione sulla Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, nella seduta del 12 Aprile 2017 e che essa risulta articolata in due sezioni:

- la "Sezione I" delinea gli elementi essenziali della Politica sulla Remunerazione adottata da Ambienthesis S.p.A., all'interno della quale sono definiti, da un lato, i principi e le linee guida a cui la Società si attiene per ciò che concerne la determinazione e la verifica delle prassi retributive riguardanti i propri amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche e, dall'altro, le finalità che la stessa intende perseguire in rapporto a tale determinato ambito.
- la "Sezione II" fornisce la rappresentazione analitica delle voci che compongono la remunerazione dei membri degli organi di amministrazione e controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

I contenuti della Relazione sulla Remunerazione sono stati predisposti avuto riguardo alle previsioni dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 84-*quater* del Regolamento concernente la

disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato. In particolare, la relazione è quindi redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-*bis*, del citato Regolamento.

Tutto ciò premesso, vista la Politica sulla Remunerazione di Ambienthesis S.p.A., invitiamo i Signori Azionisti a deliberare in senso favorevole al riguardo, fermo restando che, ai sensi dell'art.123-*ter*, comma 6, del D.Lgs. 58/98, l'esito di tale deliberazione non è vincolante.

PUNTO 3

Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha altresì convocati in Assemblea ordinaria per provvedere alla nomina sia di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, sia del Presidente del Consiglio di Amministrazione. A tal proposito si ricorda che il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da sette componenti, di cui tre Amministratori indipendenti ai sensi sia del combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/98, sia dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate (precisamente i Consiglieri Avv. Susanna Pedretti, Avv. Paola Margutti e Dott. Paolo Rossi), è stato nominato per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 dall'Assemblea tenutasi lo scorso 27 maggio 2016.

Successivamente, in occasione della riunione consiliare svoltasi in data 27 luglio 2016, l'Ing. Alberto Azario ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere e Presidente della Società. A seguito di ciò, il Consiglio di Amministrazione ha così provveduto a cooptare in qualità di nuovo componente l'Avv. Giovanni Mangialardi, nonché a nominare nella carica di nuovo Presidente il Consigliere Dott. Franco Castagnola.

Si precisa, inoltre, che il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato eletto tramite deliberazione assunta secondo il procedimento del voto di lista e che i sette Amministratori eletti sono stati tratti dall'unica lista presentata.

Puntualizzato che il nuovo Consigliere e il nuovo Presidente così nominati sono in scadenza alla data della prossima Assemblea, vi invitiamo, pertanto, ad eleggere un Amministratore, al fine di integrare la composizione dell'organo amministrativo in carica così come era stata deliberata dalla citata Assemblea del 27 maggio 2016, oltreché ad eleggere il Presidente.

Stante quanto sopra, al riguardo si precisa che, per la nomina dei Consiglieri necessaria all'integrazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, senza applicazione della disciplina del voto di lista.

Si ricorda, infine, che, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente.

Signori Azionisti,

con riferimento a quanto sin qui esposto e preso altresì atto di quanto previsto dallo Statuto sociale e dalle disposizioni di legge in materia, siete invitati a formulare le Vostre proposte di candidatura in ordine sia alla nomina di un Amministratore, sia all'elezione del Presidente.

Con specifico riferimento alla nomina di un Amministratore, Vi invitiamo a tenere conto dei requisiti per la menzionata carica stabiliti dalla normativa *pro tempore* vigente, nonché a fornire adeguata informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione della loro eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della relativa normativa applicabile.

PUNTO 4

Nomina dei componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2017-2018-2019; nomina del Presidente del Collegio Sindacale; determinazione dei compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

l'attuale Collegio Sindacale composto dai Sig.ri

- Dr.ssa Michaela Marcarini (Presidente)
- Dr. Daniele Bernardi (Sindaco Effettivo)
- Dr. Enrico Felli (Sindaco Effettivo)
- Dr. Enrico Calabretta (Sindaco Supplente)
- Dr.ssa Paola Pizzelli (Sindaco Supplente)

scade con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e, dunque, con l'Assemblea di cui alla presente Relazione.

La nomina del nuovo Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, e la nomina, ove occorrendo, del suo Presidente, dovranno avvenire secondo le modalità espressamente stabilite dall'art. 26 dello Statuto sociale.

Al riguardo si ricorda che, ai sensi della richiamata norma dello Statuto sociale vigente, i Sindaci dovranno possedere i requisiti, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

Per quanto concerne, in particolare, i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto (ove applicabile) dall'art. 1, comma 3, del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, con riferimento al comma 2, lett. b) e c) del medesimo art. 1, si precisa che per "*materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla società*" si intendono, tra l'altro, diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione in parte diversa.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, secondo le procedure di seguito descritte, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, percentuale confermata per la Società dalla delibera n. 19856 di Consob del 25 gennaio 2017.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Tenuto conto che la scadenza del termine di cui sopra coincide con un giorno festivo (lunedì 1° maggio 2017), il termine in questione è da intendersi prorogato al primo giorno feriale successivo e, quindi, sino alle ore 18:00 di martedì 2 maggio 2017.

Nel caso in cui entro il suddetto termine di martedì 2 maggio 2017 non sia depositata alcuna lista, ovvero venga depositata una lista soltanto ovvero ancora siano depositate solamente liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti Consob, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di ulteriori 3 (tre) giorni, dunque le liste potranno essere presentate sino alle ore 18:00 di venerdì 5 maggio 2017, mentre le soglie previste per poter effettuare la presentazione medesima verranno ridotte alla metà, e quindi all'1,25% (uno virgola venticinque per cento) del capitale sociale.

Le liste devono essere corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste medesime, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

- b) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla vigente disciplina;
- c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica sia di Sindaco effettivo, sia di Sindaco supplente.

La lista per la quale non sono osservate le disposizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale (*ex art. 148, comma 2-bis, del D.Lgs. 58/98*), ed uno supplente.

In caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora, con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora, infine, venga presentata una sola lista o nessuna lista, risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o, rispettivamente, quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in Assemblea e fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Evidenziamo, infine, che sarà altresì necessario procedere alla determinazione dei compensi spettanti ai componenti dell'organo di controllo. A tal fine si ricorda che l'Assemblea dei soci del 27 maggio 2014 aveva stabilito il compenso annuo lordo dei Sindaci come di seguito: al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo lordo di 27.000,00 Euro, oltre 2.000,00 Euro annui quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei comitati e del Consiglio, per un totale complessivo pari a 29.000,00 Euro annui; a ciascun Sindaco Effettivo un compenso annuo lordo di 18.000,00 Euro, oltre 2.000,00 Euro annui quale compenso forfettario per la partecipazione alle riunioni dei comitati e del Consiglio, per un totale complessivo pari a 20.000,00 Euro annui.

Alla luce di quanto precede, Vi invitiamo, pertanto, ad assumere le conseguenti deliberazioni ai sensi di legge e di statuto.

Segrate (MI), 14 aprile 2017

F.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Franco Castagnola